



COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE
SERVIZIO ECOLOGIA

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Part. IVA e Cod. Fisc. 00258950245

PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*)

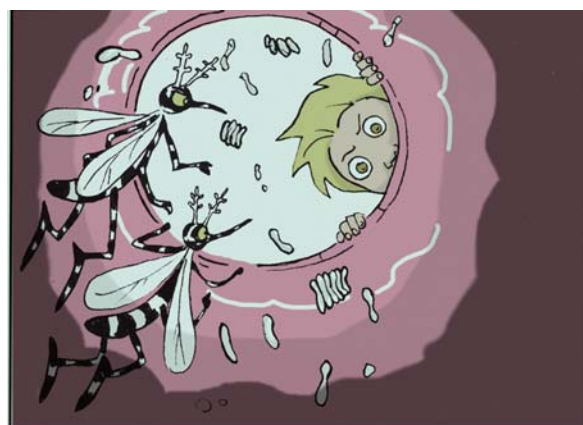
IL SINDACO ORDINA

Alla cittadinanza nel periodo compreso tra il 1° aprile ed il 31 ottobre di ogni anno:

1. Di non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana, ivi compresi copertoni, bottiglie, barattoli, lattine, sottovasi di piante e simili, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori, annaffiatoi, fogli di nylon, buste di plastica, ecc..., anche collocati nei cortili, nei terrazzi e all'interno degli edifici;
2. Di procedere, ove si tratti di oggetti non abbandonati bensì sotto controllo della proprietà privata, al loro accurato svuotamento dall'acqua e successiva pulizia e chiusura a tenuta con teli plastici, con coperchi o con zanzariere;



SVUOTA OGNI SETTIMANA ANCHE I SOTTOVASI E COPRI I BIDONI.



SVUOTA I RECIPIENTI D'ACQUA STAGNANTE UNA VOLTA LA SETTIMANA.

3. Di svuotare i contenitori di uso comune, come sottovasi di piante, piccoli abbeveratoi per animali domestici, annaffiatoi, ecc., settimanalmente e, comunque, entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
4. Di coprire eventuali contenitori di acqua inamovibili, quali ad esempio vasche di cemento, bidoni e fusti per l'irrigazione degli orti, con coperchi a tenuta o reti ben fissate (ad esempio reti zanzariere), non attraversabili dalle zanzare;

5. Di introdurre nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi (ad esempio i vasi portafiori presenti nei cimiteri) compresse di prodotti larvicidi. In alternativa i vasi possono essere riempiti con sabbia;
6. Di vuotare almeno una volta alla settimana i vasi portafiori in cimitero, avendo cura di gettare l'acqua sul terreno;



TRATTA PERIODICAMENTE I TOMBINI CON L'INSETTICIDA.



COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE

SERVIZIO ECOLOGIA

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Part. IVA e Cod. Fisc. 00258950245



INTRODUCI NELLE FONTANE E NELLE
VASCHE DEI PESCI.

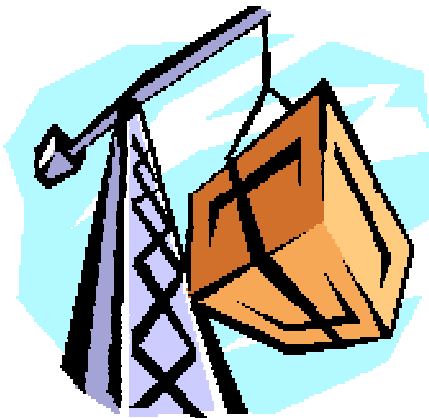
7. Di introdurre nelle piccole fontane ornamentali di giardino pesci che si cibano di larve (come ad esempio pesci rossi, gambusia, ecc.);
8. Di provvedere a ispezionare, pulire e trattare periodicamente le caditoie (tombini) per la raccolta dell'acqua piovana presenti in giardini e cortili privati.

IN PARTICOLARE ORDINA

Alle aziende agricole e zootecniche e a chiunque allevi animali o li accudisca: di curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti e dei depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi nella campagna. Qualora le aziende suddette utilizzino pneumatici per fissare i teli di copertura dei silos e in altre situazioni all'aperto, tali pneumatici devono essere trattati periodicamente con prodotti appositi e, comunque, entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;



Ai Consorzi e agli Enti che gestiscono compresori e ai proprietari degli edifici destinati ad abitazione e ad altri usi: di curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti idrici esistenti nei fabbricati e nei locali annessi, allo scopo di evitare il formarsi di raccolte scoperte, anche temporanee, di acqua stagnante, e di procedere autonomamente con disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi. Particolare cura dovrà aversi affinché i laghetti ornamentali dei giardini e altre analoghe raccolte idriche non favoriscano la proliferazione delle zanzare.



Il medesimo obbligo è esteso **ai responsabili dei cantieri fissi e mobili** per quanto riguarda le raccolte idriche temporanee (fosse di sterro, vasconi ecc.);



COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE

SERVIZIO ECOLOGIA

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

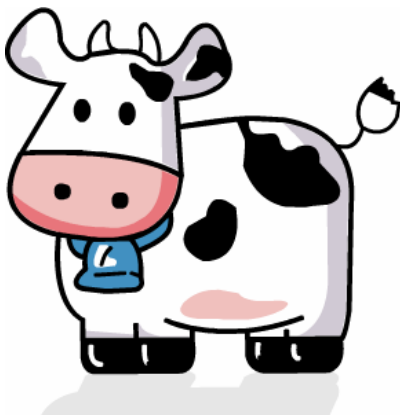
Part. IVA e Cod. Fisc. 00258950245

A coloro che a fini commerciali o a qualunque altro titolo possiedono o detengono, anche solo temporaneamente, copertoni di autoveicoli: oltre che di attenersi ai comportamenti sopra riportati, di provvedere a propria cura a quanto segue:

- Smaltire gli pneumatici fuori uso o comunque non più utilizzabili;
- Disporre a piramide, dopo averli svuotati da eventuale acqua, gli pneumatici per i quali è previsto un periodo di stoccaggio superiore a 15 giorni e ricoprirli con telo impermeabile o con altro idoneo sistema tale da impedire qualsiasi raccolta di acqua piovana;
- Provvedere alla disinfestazione, con cadenza almeno quindicinale, degli pneumatici privi di copertura con periodo di stoccaggio tra uno e quindici giorni; la disinfestazione va comunque ripetuta entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.



METTI AL RIPARO DI UNA TETTOIA QUELLO CHE PUÒ RACCOGLIERE ACQUA.



A coloro che gestiscono attività quali la rottamazione delle auto, i vivai e gli allevamenti: di procedere, con la periodicità necessaria e comunque entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica, alla disinfestazione delle aree interessate dalla attività per eliminare i focolai larvali presenti.

Qualora nel periodo di massimo rischio per la infestazione da *Aedes Albopictus* (dal 1° aprile al 31 ottobre) si riscontri all'interno di aree di proprietà privata una diffusa presenza dell'insetto, **i proprietari o gli esercenti** le attività interessate dovranno provvedere immediatamente a propria cura all'effettuazione di interventi di disinfestazione mediante affidamento a ditte specializzate.

Estratto dall'ordinanza n. 43 del 10 giugno 2009 (prot. n. 9198).